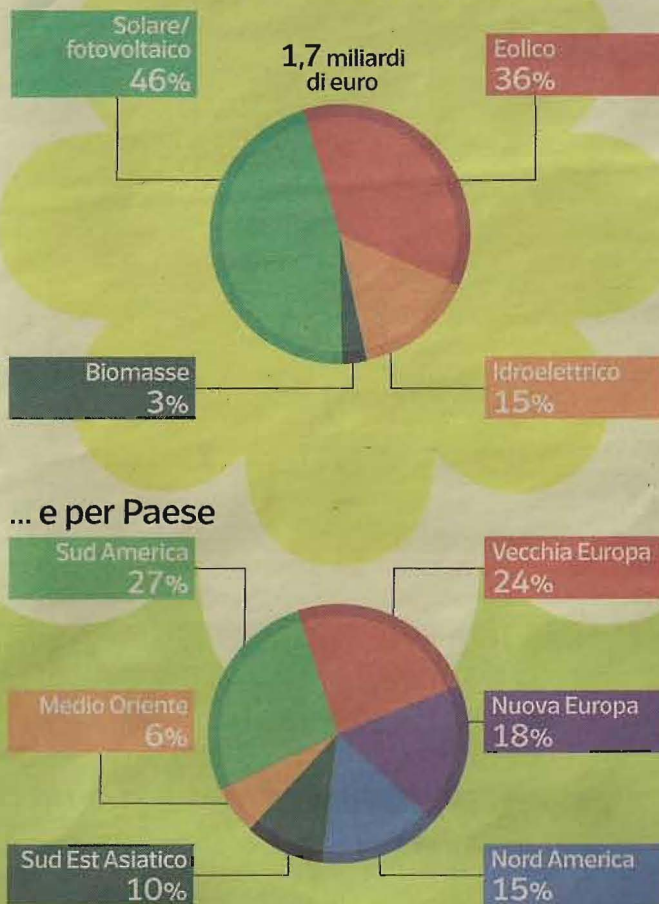




L'espansione per fonte...

Operazioni all'estero effettuate dalle società rinnovabili italiane nel primo semestre 2013



Fonte: Althesys

Tendenze I dati di Althesys sul settore. Tempo di consolidamento sul mercato domestico

Missione estera Le aziende italiane crescono meglio se vanno oltre confine

Nei primi sei mesi dell'anno operazioni da 1,7 miliardi, specie nel solare Estremo Oriente e Sudamerica le mete preferite. Vincono le installazioni

DI ELENA COMELLI

La carica delle imprese rinnovabili italiane all'estero allarga il raggio d'azione e accelera il ritmo. Estremo Oriente e America Latina sono tra le destinazioni preferite per gli investimenti delle aziende di settore, sempre più internazionali, in base al monitoraggio di Althesys, la società che segue le *small-mid cap* rinnovabili con l'indice Irex. Nel primo semestre 2013 Althesys ha registrato operazioni all'estero per 1,7 miliardi di euro, nell'80 per cento dei casi mirate a nuove installazioni di eolico e solare. Quasi la metà delle nuove operazioni si sono svolte sul continente americano.

Rush finale

«Più di un terzo sul totale degli investimenti in fonti rinnovabili ormai va all'estero e quest'anno potrebbe anche essere di più, con le chiusure dei contratti di fine anno — spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys —. Vanno all'estero soprattutto le grandi *utilities*, ma anche le società medio-piccole si stanno dando da fare, perché il mercato italiano è abbastanza saturo». In generale, si realizzano nuove installazioni, più che comprare impianti chiavi in mano, e questo facilita la *partnership* fra operatori elettrici e installatori italiani, per cui capita spesso che una grande *utility* si porti dietro delle altre imprese per costruire l'impianto.

Enel Green Power, ad esempio, non è nuova a questo tipo di *partnership*. Sul fronte eolico, Egip ha avviato i lavori in Messico per la costruzione di un nuovo parco eolico a Sureste, nello stato di Oaxaca, composto da 34 turbine eoliche da 3 megawatt, per una capacità installata totale di 102 megawatt.

Messico e nuvole

Sureste, un progetto da 160 milioni di dollari, entrerà in esercizio nel corso del secondo semestre 2014 e sarà in grado di generare fino a 390 gigawattora all'anno. In Messico, Egip conta già su 197 megawatt di capacità installata, di cui 144 eolici e 53 idroelettrici. Cresce anche la presenza di Egip in Sud Africa, con quattro progetti fotovoltaici e due eolici, per un totale di 513 megawatt e un investimento di 630 milioni di euro. I Paesi emergenti copriranno quasi il 70 per cento dei 6 mi-



Althesys Alessandro Marangoni

liardi e 100 milioni preventivati per la crescita del gruppo nel piano industriale 2013-2017. TerniEnergia segue Egip del suo processo di internazionalizzazione, realizzando per il colosso italiano due impianti fotovoltaici in Sud Africa, per complessivi 148 megawatt. La holding del gruppo, inoltre ha annunciato lo sbarco imminente sulla Borsa di Londra. Falck Renewables, da parte sua, ha appe-

na ottenuto il permesso per costruire un altro parco eolico in Scozia, ad Assel Valley, da 30 megawatt di potenza installata. Grazie al nuovo parco eolico da 15 megawatt di Nutberry, che produce 54 GWh annui di energia pulita, il gruppo di Sesto San Giovanni ha raggiunto 731 megawatt di potenza eolica installata, di cui 288 nel Regno Unito.

Sol Levante

Enertronica e Infrastrutture Spa stanno investendo in Giappone, mentre Kinexia prosegue il suo percorso di diversificazione geografica con la costituzione negli Emirati Arabi della società Kinexia Renewable Energy, in compartecipazione con il gruppo locale Rashid Al Habtoor. Erg Renew, invece, ha finalizzato l'acquisizione di due parchi eolici in Romania e Bulgaria, per una potenza installata complessiva di 84 megawatt, e ora punta sul Brasile, la Polonia e la Spagna per ulteriori acquisizioni.

Ma gli investimenti nelle rinnovabili sono vivaci anche sul territorio nazionale, dov'è in corso un boom di acquisizioni nel fotovoltaico, in particolare grazie alla compravendita d'impianti già in esercizio. «Sul mercato italiano del solare c'è un processo di concentrazione molto dinamico», precisa Marangoni. Proprio per questo è stato creato *Solar Dealing*, nato grazie all'esperienza di Kenergia e realizzato con la collaborazione di Althesys e della britannica Green Arrow Capital, è il primo portale dedicato espressamente al *trading* d'impianti da fonti rinnovabili.

@elencomelli